

Comunicato n. 56 - 2023**Roma, 12 dicembre 2023**

Ai rappresentanti provinciali e ministeriali del SI.N.PRE.F.

Ai delegati dell'Assemblea nazionale del SI.N.PRE.F.

Ai colleghi della carriera prefettizia

FINALMENTE UNA RISPOSTA SUL MASSIMALE CONTRIBUTIVO!

Cari colleghi,

come ben sapete, tante volte durante il 2023 abbiamo voluto aggiornarvi sugli sviluppi relativi alla questione dell'esclusione del massimale contributivo e su tutte le volte in cui abbiamo scritto (e riscritto) agli uffici ministeriali competenti perché si facesse chiarezza, una volta per tutte, sui profili più critici.

Ricordiamo che la domanda di disapplicazione del massimale può riguardare esclusivamente **coloro che sono stati assunti a decorrere dal 1° gennaio 1996** e che non godono di forme di previdenza complementare, di crediti figurativi o di domande di riscatto che determinino la modifica dello status di iscrizione e assicurazione previdenziale al 1° gennaio 1996.

Ricordiamo inoltre che l'istanza, in base al D.L. 44/2023, **deve essere presentata entro il 31 dicembre 2023 per coloro che avessero superato il massimale contributivo entro il mese di aprile 2023 ovvero entro 12 mesi dalla data del superamento del massimale ove successivo al periodo considerato.**

Nello scorso mese di novembre abbiamo ulteriormente segnalato al Dipartimento del Personale una serie di problematiche relative alla questione di cui parliamo, sia di natura tecnica ma anche di sostanza, ossia:

- 1) quale fosse la sorte per i contributi comunque trattenuti dall'INPS ai colleghi che non avevano incolpevolmente optato per la disapplicazione del massimale contributivo;
- 2) con quale modalità comunicare al proprio datore di lavoro la volontà di escludere il massimale una volta ultimata la procedura informatica;
- 3) se fosse valida l'opzione di disapplicazione del massimale esercitata da alcuni colleghi prima dell'entrata in vigore del D.L. 22 aprile 2023, n. 44.

Ebbene, nonostante l'estenuante attesa, abbiamo ricevuto una nota della Direzione Centrale per le Risorse Finanziarie e Strumentali che, sentita l'INPS in via informale, chiarisce i punti di cui sopra.

Quanto alla prima questione, è stato rappresentato che sarà cura della stessa Direzione individuare i colleghi interessati - sia dell'Amministrazione centrale che delle Prefetture - e sistemarne la posizione contributiva, procedendo al conseguente **rimborso dei contributi erroneamente versati!**

Quanto invece al secondo profilo, ci è stato rappresentato che l'istanza deve essere trasmessa in via telematica all'INPS e, in copia, all'Ufficio VIII della Direzione Centrale per le Risorse Finanziarie per i colleghi degli Uffici Centrali e alle Ragionerie territoriali di competenza per quelli in servizio presso le Prefetture.

In relazione alla questione relativa alla sorte dell'istanza di esclusione del massimale inoltrata prima dell'entrata in vigore della novella - che riapre i termini per la sua presentazione - ma nel rispetto del termine previgente, la Direzione ha rappresentato un duplice scenario.

Nel caso in cui il dirigente prefettizio abbia superato il massimale al momento della presentazione della domanda, in presenza di tutti i requisiti richiesti dalla normativa, la richiesta viene istruita ed eventualmente accolta con decorrenza dal primo periodo retributivo successivo alla sua presentazione.

Nell'ipotesi in cui il massimale sia stato superato dopo la presentazione della domanda ma prima del mese di aprile 2023, l'istanza si considera presentata per la prima volta in data 23 aprile 2023 e istruita in base al nuovo regime normativo. Ciò, tuttavia, previa espressa volontà del collega richiedente opportunamente contattato dalla sede competente dell'Ente Previdenziale.

Inoltre, la Direzione Centrale per le Risorse Finanziarie ha evidenziato che il superamento del massimale costituisce requisito essenziale per l'accoglimento della domanda, pertanto se ciò non si è verificato, anche dopo l'entrata in vigore della nuova normativa, l'istanza non può trovare accoglimento e deve essere pertanto ripresentata entro i termini previsti.

A tal proposito, nel ringraziare il Direttore Centrale per le Risorse Finanziarie e Strumentali - con nota che vi alleghiamo - gli abbiamo chiesto che l'Amministrazione provveda ad avvertire individualmente i colleghi di quando il massimale contributivo è stato superato, potendosi così, prontamente e nel rispetto dei termini vigenti, decidere di optare per disapplicare il massimale stesso.

Soluzione questa che ci appare davvero un buon servizio per tutti i colleghi della carriera.

Questa è l'ennesima vittoria del Sinpref!

Siamo stati gli unici a comprendere e sollevare la problematicità della questione davanti agli uffici competenti, tra diffidenze e sottovalutazioni.

Questa vittoria, però, è anche il frutto della nostra storia, una storia di passione ma anche di impegno, di costanza, di tenacia, di forza, di chi non hai mai, nonostante le difficoltà, voluto perdere di vista l'obiettivo primario della nostra Associazione, cioè quello di essere sempre al servizio dei colleghi della carriera prefettizia.

Un caro saluto

Il Presidente
Antonio Giannelli